Alla cortese attenzione di:

Presidente Senato della Repubblica Maria Elisabetta Alberti Casellati

Presidente Camera dei Deputati Roberto Fico

Presidente Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi

Alberto Barachini

Per conoscenza a:

Presidente RAI
Marcello Foa

Lettera aperta sulla campagna istituzionale Rai per il Referendum del 20-21 settembre 2020

Egregi Presidenti,

ci preme informarVi che la campagna istituzionale informativa sul Referendum del 20-21 settembre, attualmente in onda sulle reti televisive del servizio pubblico, offre una visione parziale del quesito referendario, risultando così fuorviante.

L'annunciatrice infatti dice:

"Domenica (...) e lunedì (...) si vota per il referendum popolare confermativo della legge di riforma della Costituzione per la riduzione del numero dei parlamentari."

Soprattutto a causa dell'ambiguità dell'utilizzo del termine "confermativo" (termine non previsto dall'art.138 della nostra Costituzione riguardante i Referendum e che, nel caso, risulta manipolativo, invece dell'appropriata definizione di "Referendum popolare"), la comunicazione che ne deriva è che i cittadini possono scegliere solo se andare a votare per confermare la riforma o non andare a votare. Altro sarebbe, a titolo d'esempio, comunicare che è un "Referendum popolare per confermare o respingere la proposta di riforma costituzionale".

In sostanza l'apparente neutralità del messaggio induce invece a credere che sussistano solo le ragioni del SI (*"la riduzione del numero dei parlamentari"*). Inoltre omettendo di chiarire che essendo un referendum costituzionale non è previsto un "quorum", si trascura di comunicare come l'astensione dal voto non sia potenzialmente invalidante il referendum stesso, ma comporti anzi una forte distorsione del risultato.

Dunque la campagna istituzionale Rai per il Referendum del 20-21 settembre 2020, non appare equidistante dalle due posizioni offerte dalla consultazione.

Purtroppo la campagna attualmente in onda sulle reti Rai, non assolve a questo compito, ma anzi produce un messaggio fuorviante, se non tendenzioso.

Per tali ragioni Vi chiediamo di intervenire urgentemente affinché la RAI ritiri la campagna e ne modifichi opportunamente il messaggio illustrando, con semplicità e chiarezza, gli effetti di entrambe le possibilità di voto nonché l'effetto dell'astensione.

Riteniamo inoltre doveroso che, come in altre analoghe occasioni, al succitato messaggio, sia affiancata anche una comunicazione che illustri in sintesi sia le ragioni e gli effetti del Sì che quelli del No.

Ringraziando per la cortese attenzione ed in attesa d'un Vostro riscontro, Vi porgiamo i nostri migliori saluti.

Addì 1° settembre 2020

- . Pierpaolo Fontana Nenni
- . Roberto Biscardini (Comitato Socialista per il No)
- . Giovanni Lattanzi (Coordinatore comitato Democratici per il NO)
- . Stefano Carluccio (Avanti!)
- . Paolo Antonio Amadio
- . Ignazio Rosenberg Colorni (Viva il Parlamento)